



Corte dei Conti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria del
**Fondo di previdenza per il personale del Ministero
dell'economia e delle finanze**
per l'esercizio 2014

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Valeria Cervo

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 86/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 luglio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1987, con il quale il Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Castiglione e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio 2014;

ritenuto che dall'analisi dei bilanci e della documentazione acquisita del Fondo è emerso che:

1) nel 2014 le entrate correnti sono diminuite di 24,2 mln di euro, rispetto al 2013, per effetto, essenzialmente, delle minori entrate relative all'applicazione del decreto-legge n. 78 del 2010;

2) le spese correnti decrescono di un importo pari a 12,9 mln di euro, rispetto al precedente esercizio 2013. Tale decremento è da riferirsi, principalmente, alla minore spesa sostenuta per gli organi dell'Ente (-46,90 per cento) e di quelle per oneri finanziari (-59,62 per cento). In diminuzione anche le spese per prestazioni istituzionali, quali anticipazioni, sovvenzioni e contributi;

3) la gestione finanziaria di competenza del Fondo si è chiusa, nell'esercizio 2014, con un avanzo di euro 1.397.867, diminuito di 16.401.752 euro rispetto al dato del precedente esercizio 2013, pari ad euro 17.799.619;

4) il conto economico espone un avanzo di 33.124.559 euro, con un incremento di 5.066.420 euro (+18,06 per cento), rispetto al 2013, dovuto soprattutto ai proventi straordinari, pari ad euro 10.233.501;

5) il patrimonio netto passa da 1.655 milioni di euro del 2013 a 1.688 milioni di euro, grazie al risultato economico positivo registrato nell'esercizio;

6) la situazione amministrativa, a fine esercizio 2014, evidenzia un avanzo di amministrazione di 184,9 milioni di euro, dei quali risultano disponibili 50 milioni di euro e vincolati 135 milioni di euro;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consultivo – corredata dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

Stefano Castiglione

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 21 luglio 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE PER L'ESERCIZIO 2014**

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 15
1. Ordinamento e attività istituzionale	» 16
2. Gli organi	» 18
3. Il personale	» 20
4. La gestione finanziaria	» 21
5. Il rendiconto	» 22
5.1. Il conto del bilancio	» 22
5.2. Le entrate correnti	» 23
5.3. Le entrate in conto capitale	» 24
5.4. Le spese correnti	» 25
5.5. Le spese in conto capitale	» 26
6. La gestione dei residui	» 28
6.1. I residui attivi	» 28
6.2. I residui passivi	» 28
7. La situazione amministrativa	» 29
8. Il conto economico	» 31
9. Lo stato patrimoniale	» 36
9.1. L'attivo	» 36
9.2. Il passivo	» 38
<i>Conclusioni</i>	» 43

Indice delle tabelle e dei grafici ⁽¹⁾

Tabella 1 - Numero delle pratiche lavorate dal 2012 al 2014 divise per settore	» 17
Tabella 2 - Rimborso spese ai componenti degli Organi (in euro)	» 19

(1) Tutte le tabelle sono elaborate dalla Corte dei conti utilizzando la fonte della banca dati del Fondo di Previdenza ed assistenza per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Tabella 3 - Spese per il personale – Impegni di competenza – (in euro)	Pag. 20
Tabella 4 - Sintesi dei risultati economico-finanziari – (in euro)	» 21
Tabella 5 - La gestione di competenza dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 23
Tabella 6 - Entrate correnti dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 23
Tabella 7 - Entrate in conto capitale dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 25
Tabella 8 - Spese correnti impegnate dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 26
Tabella 9 - Spese in conto capitale impegnate dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 27
Tabella 10 - Residui attivi dell'esercizio 2014 – (in euro) ..	» 28
Tabella 11 - Residui passivi dell'esercizio 2014 – (in euro) ..	» 28
Tabella 12 - La situazione amministrativa dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 29
Tabella 13 - Il conto economico dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 31
Tabella 14 - I proventi del conto economico dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 32
Tabella 15 - I costi del conto economico dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 33
Tabella 16 - I proventi ed oneri finanziari del conto economico dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 34
Tabella 17 - I proventi ed oneri straordinari del conto economico dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 35
Tabella 18 - Stato patrimoniale dal 2012 al 2014 – (in euro)	» 36
Tabella 19 - Stato patrimoniale dal 2012 al 2014 – Il patrimonio netto e le passività – (in euro)	» 39
Tabella 20 - Residui passivi 2013 e 2014 – I debiti – (in euro)	» 41
Tabella 21 - Riconciliazione dei residui attivi e passivi e Stato patrimoniale – Esercizio 2014 – (in euro)	» 42

PREMESSA

L'Ente è sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259/1958.

La precedente relazione della Corte al Parlamento, relativa all'esercizio 2013, è stata deliberata con determinazione n. 87/2014².

Con la presente relazione la Corte riferisce circa gli esiti del controllo sulla gestione finanziaria dell'anno 2014, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

² Cfr. Atti Parlamentari, Senato della Repubblica, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 189.

1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Sulla base delle previsioni dello Statuto, e, di quanto disposto dall'art. 9, c. 33, del d.l. n. 78/2010³, convertito in legge n. 122/2010, sono iscritti al Fondo i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria e “*tutti gli altri dipendenti civili dell'Amministrazione economica finanziaria*”.

Il numero degli iscritti, alla data del 31 dicembre 2014, è di complessive 64.907 unità, (dato inferiore dello 0,2% rispetto al 2013 con 65.035 unità).

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (approvato con d.p.r. 21 dicembre 1984, n. 1034) il Fondo provvede:

1. a corrispondere un'indennità di fine rapporto agli iscritti al Fondo quando cessano di far parte, per qualsiasi causa, del personale del Ministero ed a quelli deceduti durante il servizio;
2. ad erogare un'anticipazione sull'indennità, in relazione all'anzianità di servizio prestato alle dipendenze del Ministero, agli iscritti che ne facciano domanda, nei casi di documentato e grave bisogno finanziario;
3. corrispondere sovvenzioni, contributi ed altre prestazioni assistenziali, nelle misure stabilite annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Le fonti di entrata del Fondo, di cui si è ampiamente trattato nelle precedenti relazioni, individuate dall'art. 2 del citato regolamento, sono costituite - oltre che dai proventi relativi agli investimenti, da sovvenzioni, contributi, lasciti e donazioni - principalmente dalle quote dei proventi derivanti dall'applicazione di varie norme legislative che regolano, in prevalenza, la materia tributaria.

In particolare:

- a) *proventi da recupero di indennità sopprese*;
- b) *proventi da violazione di norme fiscali*;
- c) *proventi da violazione di norme in materia di I.V.A.*;
- d) *proventi da registri immobiliari*;
- e) *proventi derivanti da omesso o ritardato pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali*⁴.

Il prospetto che segue indica il numero delle prestazioni, distinte per tipologia, disposte nel corso dell'esercizio in esame che mostrano un aumento del 2,18%, passando dalle 53.320 del 2013 alle

³ che recita: “...la quota del 10 per cento delle risorse determinate ai sensi dell'art. 12, del d.l. n. 79/1997, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 140/1997, è destinata, per metà, al fondo di assistenza per i finanzieri di cui alla legge n. 1265/1960 e, per la restante metà, al fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze, cui sono iscritti, a decorrere dal 1° gennaio 2010, anche gli altri dipendenti civili dell'Amministrazione economico-finanziaria”

⁴ Nella misura del 5%, ai sensi dell'art. 9, c. 33, del d.l. n. 78/2010.